



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale con immediata esecuzione

COPIA

N. 30 del registro

Data 28 luglio 2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n.267. Ing. Domenico Blando.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 10:30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Assente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune dott. Antonino Cutrona.

Il Responsabile dell'Area 5 "Lavori pubblici e manutenzione"

Premesso:

- che con decreto del 10/06/2013 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, pubblicato sulla GURS del 21/06/2013, parte I, n°29, è stato pubblicato l'avviso per la presentazione dei progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nei centri ed aree marginali;
- che al fine della partecipazione alla predetta iniziativa con determinazione del Responsabile dell'Area IV n°36 del 04/10/2013 il Geom. Piero Sucato è stato nominato R.U.P. dei lavori per la ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile confiscato alla mafia, ai sensi della L.n.576/65 e s.m.i., sito in Misilmeri, C/da Masseria D'Amari;
- che con la medesima determinazione n°36 Area IV del 04/10/2013 il Geom. Piero Sucato è stato, altresì, incaricato della progettazione di livello definitivo;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta n°87 del 27.11.2013, è stato approvato il progetto preliminare per la riqualificazione e riconversione di un bene confiscato alla criminalità organizzata da adibire a Centro propulsivo di attività per minori sito in contrada Masseria D'Amari;
- che con decreto D.D./S1 n.71 del 3 aprile 2014, pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. n.16 del 18 aprile 2014, questo Ente è stato inserito nella graduatoria di merito definitiva dei progetti ammessi al finanziamento a valere sulla Linea di intervento 6.3.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;
- che al fine di procedere all'emissione del relativo decreto di finanziamento era necessario trasmettere, entro 90 giorni copia del progetto esecutivo munito di tutti i pareri previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n°163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n.12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;
- che mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, in ossequio alla determinazione del Responsabile dell'Area 5 n. 81 del 06/06/2014, si invitavano dieci professionisti, estratti a sorte dall'albo di fiducia di questo Ente, approvato con determinazione n°112/AIV del 19/12/2008 ed aggiornato con determinazione n.12/AIV del 06/03/2012;
- che in data 01/07/2014 è stato regolarmente firmato il Disciplinare d'Incarico nel quale all'art. 6 veniva stabilito l'Onorario per le prestazioni rese dal professionista ammontante ad € **5.996,94** Cassa Previdenziale al 4% ed I.V.A. al 22%;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area 5 n° 178/A5 del 07/10/2014 si è proceduto all'affidamento dell'incarico all'Ing. Domenico Blando, con studio tecnico in Palermo, Via Michele Reina n. 8 per la progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, calcolo della struttura del basamento sul quale alloggerà l'ascensore e rilascio certificazione energetica, per la riqualificazione e riconversione di un bene confiscato alla mafia sito in C/da Masseria D'Amari per l'importo di € **5.996,94** al netto del ribasso offerto del 52,78%, oltre Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22%;

- che il menzionato Provvedimento dava atto che la corresponsione della somma per onorario, I.V.A. e Cassa Previdenziale era a valere sul finanziamento POR FESR 2007/2013 ed era subordinata al concretizzarsi del finanziamento dell'opera;

- che la consegna del progetto esecutivo, completo in ogni sua parte è stata effettuata dal professionista in questione, in data 14 luglio 2014 prot. n. 22304;

- che con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta n°59 del 31.10.2014, è stato approvato il progetto definitivo per la riqualificazione e riconversione di un bene confiscato alla criminalità organizzata da adibire a Centro propulsivo di attività per minori sito in contrada Masseria D'Amari;

- **che con decreto D.D./S1 n. 2807 del 18 dicembre 2014 è stato disposto il finanziamento** del progetto "Centro diurno propulsore di attività per minori" per € 349.808,17 sulla linea di intervento 6.3.2 in favore di questo Comune;

- che con nota prot. n. 37754 del 27/02/2015, inviata via PEC in pari data, è stata trasmessa la convenzione tra questo Ente e la Regione Siciliana, Assessorato delle Famiglie, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

- che con note prot. n. 20035 del 08/07/2015 e n. 32295 del 10/11/2015 questo Comune ha chiesto all'Assessorato delle Famiglie, delle Politiche Sociali e del Lavoro di essere informato sullo stato dei fondi PAC nei quali era enumerato lo specifico finanziamento D.D. /S1 n.2807 del 18 dicembre 2014, tenuto conto che erano state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti a valere sul finanziamento medesimo;

- che con nota prot. 37754 del 13/11/2014 l'Ing. Domenico Blando ha trasmesso la fattura n. 18-2014 del 12/11/2014 dell'importo complessivo di € 5.326,24 di cui € 4.197,86 per onorario ed € 167,91 per contributo Inarcassa ed € 960,47 per I.V.A. al 22%, in forza della quale questo Ente ha contratto con il medesimo professionista obbligazione giuridicamente vincolante e **che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;**

- che con nota prot. n. 41890 del 11/12/2015 l'Assessorato delle Famiglie, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha comunicato a questo Ente che a seguito della riprogrammazione delle risorse del Piano di Azione Coesione disposta dalla legge n.190 del 23.12.2014 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015), e segnatamente l'art.1 commi 122 e 123, la dotazione finanziaria dei fondi PAC Sicilia è stata ridotta da € 6.486.989,86 ad € 3.657.441,94 a fronte delle quali, con deliberazione della Giunta Regionale n.180 del 21.7.2015, è stata assicurata la copertura finanziaria ai progetti con impegni giuridicamente vincolati certi, progetti strategici, progetti con gara con aggiudicazione definitiva, progetti con gara con aggiudicazione provvisoria, progetti con gara in corso e di conseguenza questo Comune, non avendo esperita la gara per l'aggiudicazione dei lavori dell'intervento, non poteva, conseguentemente, beneficiare delle risorse del PAC Salvaguardia;

- che con nota prot. n.13659 del 02/05/2016 indirizzata all'Assessorato delle Famiglie, delle Politiche Sociali e del Lavoro, questo Ente ha comunicato di avere avuto notizie dell'emissione, da parte della Regione Siciliana del decreto n. 3301 del 11/12/2015 relativo alla revoca del finanziamento concesso al Comune di Misilmeri con D.D. /S1 n.2807 del 18/12/2014, rilevando il difetto di notifica del decreto, atteso che lo stesso risulta inviato in data 11/12/2015 prot. n. 41890 ad un indirizzo PEC non in capo a questa Amministrazione Comunale e

rilevando, altresì, l'errore sostanziale contenuto nel menzionato decreto con il quale si attribuisce allo stato della procedura la "categoria f", quando in realtà l'Amministrazione Comunale aveva assunto impegni giuridicamente vincolanti già prima della suddetta deliberazione regionale n.180 del 21/07/2015 come, peraltro, comunicato al Dipartimento Reg.le della Famiglia e Politiche Sociali con nota prot. 20035 del 08/07/2015 inviata via PEC in data 16/07/2015;

Richiamata la determinazione n°178/A5 del 07/10/2014, con la quale, il servizio in parola è stato affidato all'Ing. Domenico Blando, Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo Sez. A al n°7028, C.F. BLNDNC73P14D907A;

Visto il ricorso per ingiunzione r.g. n. 1398/2015 (decreto infuntivo n. 629/2015) al Giudice di Pace di Termini Imerese presentato dal professionista in argomento e notificato a questo Ente il 14/10/2015;

Visto l'Atto di Precetto prot. n. 32125 del 12/10/2016 con il quale l'Avv. Giuseppe Raso, legale dell'Ing. Domenico Blando, intimava e precettava il Comune di Misilmeri a pagare il totale di € 6.921,61 oltre IVA e CPA al suo assistito, entro dieci giorni dalla notifica a mezzo il servizio postale Racc. A/R avvenuta pari data che **si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;**

Ritenuto di poter riconoscere la somma complessiva netta di € **6.285,98**, come da tabelle **allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale** e come di seguito specificata:

Sorte capitale (a detrarre ritenuta d'acconto)	5.326,24
Spese legali di cui al decreto ingiuntivo (a detrarre ritenuta d'acconto)	1.204,67
Spese non imponibili (bolli titolo esecutivo, notifica e imposta di registro su D.I. 629/15)	477,89
spese legali per il precetto (a detrarre ritenuta d'acconto)	354,57
TOTALE LORDO	7.363,37
a dedurre ritenuta d'acconto 20%	1.077,39
TOTALE NETTO	6.285,98

Ritenuto che trattasi di debito fuori bilancio per il quale sussistono i requisiti di riconoscibilità così come statuito dall'art. 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c.1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Visto l'art. 53 del vigente regolamento comunale di contabilità, relativo ai debiti fuori bilancio;

Visto il vigente O.A.EE,LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- 1) **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera a) del TUEL il debito lordo fuori bilancio in premessa indicato ammontante ad € **7.363,37** formatosi a seguito del servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, calcolo della struttura del basamento sul quale alloggerà l'ascensore e rilascio certificazione energetica, per la riqualificazione e riconversione di un bene confiscato alla mafia sito in C/da Masseria D'Amari reso dall'Ing. Domenico Blando, libero professionista, con studio in Palermo, Via Michele Reina n. 8, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Palermo Sez. A al n. 7028 avente P.IVA 05417510822;
- 2) **Fare fronte** alla spesa lorda derivante dal riconoscimento del debito succitato con i mezzi ordinari del corrente bilancio d'esercizio mediante imputazione sull'intervento 1.06.110 cap. 269 "Oneri straordinari gestione corrente debito fuori bilancio U.T.C." del bilancio 2017;
- 3) **Dare atto** che con successivo separato atto il funzionario Responsabile dell'Area 5 attenderà ad ogni conseguente adempimento di natura gestionale per la liquidazione della fattura n. 18-2014 del 12/11/2014, prot. n. 37754, del 13/11/2014, dell'importo totale di € 5.326,24 e del relativo Atto di Pignoramento verso i terzi ammontante ad € € **7.363,37**, dal quale dovrà essere dedotta la ritenuta d'acconto pari ad € 1.077,39, come innanzi specificato, in favore del progettista Ing. Domenico Blando;
- 4) **Trasmettere copia** della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte *dei Conti*;
- 5) **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91.

Misilmeri 18 luglio 2017

Il proponente
F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 18/07/2017

Il Responsabile dell'Area 5 “lavori pubblici e manutenzione”

F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).
(Pre-imp.n.1027 del 18/07/2017)

Misilmeri, 18/07/2017

Il Responsabile dell'Area 2 “Economico-finanziaria”

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il successivo punto all'odg avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n.267. Ing. Domenico Blando».

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n.267. Ing. Domenico Blando», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom. Rosolino Raffa, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevolmente reso dal Collegio dei Revisori, in data 20.07.2017, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 27/07/2017 al n. 23597;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza dagli scrutatori in precedenza nominati su 14 consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli, 2 astenuti (Paganelli Giulia e Tripoli Roberta)

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n.267. Ing. Domenico Blando», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata dagli scrutatori in precedenza nominati su 14 consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli, 2 astenuti (Paganelli Giulia e Tripoli Roberta),

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Francesco La Barbera

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott. Antonino Cutrona

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 28/07/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott. Antonino Cutrona

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 31/07/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 31/07/2017 al 15/08/2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 16/08/2017**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **31/07/2017**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE